

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3887 del 12/10/2016
Oggetto	Procedimento MOPPA4194 (ex 5754/S). Rinnovo con variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale e igienico in comune di San Prospero sulla Secchia (MO). ditta CANTINE RIUNITE & CIV soc. coop. agr.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3997 del 12/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA**

---

OGGETTO: Procedimento MOPPA4194 (ex 5754/S). ditta CANTINE RIUNITE CIV soc. coop. agr.

Rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante tre pozzi in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), in via Canaletto n. 52.

REGOLAMENTO REGIONALE N. 41/2001 artt. 6, 18 e 19.

**IL DIRETTORE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 963 del 15/7/2013 e n. 65 del 2/2/2015;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla

L.R. n. 13/2015 che ha attribuito in particolare alla S.A.C. (Struttura Autorizzazioni e Concessioni) territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

**DATO ATTO che** la ditta CANTINE RIUNITE & CIV soc. coop. agr, avente sede in Campegine (RE) via G. Brodolini n. 24, ha chiesto:

- in data 22/12/2015 il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Prospero sulla Secchia (MO), già rinnovata con atto n. 9076 del 02/07/2014;
- in data 09/04/2015 la variante sostanziale della concessione sopracitata consistente nell'aumento del quantitativo di acqua derivabile annualmente da 46.080 a 70.000 m<sup>3</sup>;

**DATO ATTO INOLTRE** che:

- i tre pozzi sono ubicati su terreno di proprietà della ditta richiedente medesima;
- il prelievo di risorsa idrica sotterranea è destinato ad uso industriale (produzioni vinicole con lavaggio macchinari) e per l'irrigazione delle aree a verde;

**CONSIDERATO che** le suddette domande presentate sono riconducibili ad un procedimento di rinnovo con variante sostanziale di cui agli articoli 27 e 31, del Regolamento regionale n. 41/2001;

**VERIFICATO che:**

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n. 41/2001;
- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, le destinazioni d'uso della risorsa rientra nelle tipologie d'uso "industriale" ed "igienico ed assimilati" di cui alle lettere c) ed f), art. 152, comma 1, della L.R. 3/1999;
- l'importo del canone, vista la portata d'esercizio della derivazione, corrisponde alla somma dei minimi previsti per le due tipologie di appartenenza;

**ACQUISITI** i seguenti pareri, richiesti ai sensi degli artt. 9 e 12 del R.R. 41/2001:

*Autorità di Bacino del Fiume Po, assunto al protocollo con n. PG.2015.767131 del 19/10/2015, che ha espresso parere favorevole alla derivazione, fatta salva la verifica della congruità del volume annuo richiesto con il reale fabbisogno idrico dell'azienda e della possibilità di intraprendere o migliorare azioni di risparmio e riutilizzo della risorsa idrica;*

Provincia di Modena assunto al protocollo con n. PG.2015.393565 del 08/06/2015, che ha espresso parere favorevole alla derivazione, con valutazione sull'aggiornamento del fenomeno della subsidenza;

**ACCERTATO CHE:**

- i tre pozzi esistenti non insistono entro il perimetro di aree di rispetto di pozzi acquedottistici pubblici ai sensi dell'art. 94 del DLgs n. 152/2006;
- i medesimi manufatti non ricadono in un'area Parco e non sono ubicati all'interno di un'area SIC/ZPS;
- i pozzi in esercizio sono tutti dotati di contatore volumetrico;

**VERIFICATO che:**

- la ditta richiedente ha effettuato il versamento di quanto dovuto per le spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 153 della L.R. n. 3/1999 e successive modifiche e integrazioni;

- sul B.U.R.E.R. n. 121 in data 03/06/2015 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

**ATTESO**, che la ditta concessionaria, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2 del 30/04/2015, è tenuta:

- a versare la somma di € 28,60 quale integrazione al deposito cauzionale già versato a garanzia della concessione soprarichiamata;
- a versare i canoni dovuti per l'annualità 2016;

**RITENUTO** che sulla base dell'istruttoria esperita, che non ha evidenziato motivi ostativi di pubblico interesse, la concessione possa essere rilasciata, ai sensi degli articoli 6, 18 e 19 del R.R. n. 41/2001 e della DGR n. 787/2014, per la durata massima di **anni dieci**, a decorrere dalla data di scadenza del precedente rinnovo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa:

**D E T E R M I N A**

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **CANTINE RIUNITE CIV soc. coop. agr.**, con sede in Campegine (RE) via G. Brodolini n. 24, C.F. 00127310357, il rinnovo con variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea presso la sede produttiva di San Prospero sulla Secchia (MO), cod. proc. **MOPPA4194 (ex 5754/S)**, mediante tre pozzi, per gli usi industriale ed igienico ed assimilati con una portata massima di 6,5 l/s ed un quantitativo non superiore a m<sup>3</sup>/anno 70.000;

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, nel quale sono descritte le caratteristiche della derivazione e gli obblighi e le condizioni da rispettare per il suo esercizio, sottoscritto per accettazione dalla ditta concessionaria;

c) **di stabilire** che la concessione è valida sino al **31/12/2025**;

d) **di dare conto** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura Autorizzazioni - Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

e) **di provvedere** alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente;

f) **di dare atto** che la ditta concessionaria ha già versato quanto dovuto per il canone relativo all'annualità in corso e per l'adeguamento del deposito cauzionale;

g) **di disporre** che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013, il presente provvedimento venga pubblicato nel settore "amministrazione trasparente" del sito [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

-----

Per quanto riguarda le somme versate o da versare, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";
- canoni-capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile";
- deposito cauzionale - cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA**

Dr. Giovanni Rompianesi

originale firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**